

# L'obbligo di consiglio accresce il rischio di liti

La legislazione europea rafforza la protezione del consumatore e in Francia aumentano le cause contro gli agenti

**Federica Pezzatti**

■ Si chiama «obbligo di consiglio» e se in Italia non turba ancora i sonni degli agenti e dei broker assicurativi, in Francia il *devoir de conseil* è già un'ossessione. I dati parlano chiaro: in dieci anni i sinistri Rc professionale degli intermediari assicurativi francesi che riguardano il difetto di consiglio sono passati dal 5%-6% del totale all'attuale 60%. Oltralpe più della metà del contenzioso tra agenti e clienti, che fa scattare la copertura assicurativa, riguarda proprio questo «obbligo di consiglio». «Abbiamo ragione di ritenere che anche in Italia il contenzioso che coinvolge gli agenti nell'attività di consulenza prestata ai clienti assicurativi esploderà nei prossimi anni – spiega a «Plus24» Ranieri Ricci del Riccio, rappresentante generale per l'Italia di Cgpa Europe, del gruppo francese Cgpa, leader sull'rc professionale per gli intermediari, che su questo tema ha organizzato un convegno a Milano per il prossimo 12 novembre dal titolo: «La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento» dove verranno illustrati anche gli orientamenti della giurisprudenza nel contenzioso.

«Il mercato si deve rendere conto del pericolo e in buona sostanza si

deve premunire e svegliare. La regolamentazione si evolve nel tempo con l'obiettivo di rafforzare la protezione del consumatore – spiega Ricci -. L'intermediario assicurativo, oltre alle sue incombenze tradizionali, si vede imporre un vero e proprio obbligo di consiglio, le cui regole e limiti vengono definiti dalla stessa domanda del consumatore finale, dai testi europei e dalla giurisprudenza che stanno indubitabilmente evolvendo in questa direzione».

«Questo dovere – spiega ancora Ricci – si articola nei seguenti principi: assicurarsi che il consiglio venga formulato ma soprattutto recepito dal consumatore in maniera chiara; che il consiglio sia quello adatto alla situazione in cui si trova il consumatore; il tutto in una situazione di trasparenza tariffaria ma anche di estrema chiarezza e trasparenza dei collegamenti fra l'intermediario e gli assicuratori. Spetta ora ai brokers e agli agenti di anticipare quest'evoluzione sociologica, ma anche giuridica, per rimanere competitivi e proteggere così il proprio modello di distribuzione». Il tutto si inquadra nel grande disegno europeo di difesa sempre maggiore del consumatore. Vanno in questo senso, non solo le direttive ma anche la possibilità di collaborazione A con A che ha creato scompiglio e preoccupazione, in Italia, sul concetto di corresponsabilità tra agenti che collaborano», spiega il rappresentante di Cgpa Europe, che si sta espandendo anche in Europa e in Italia dove ha concluso un accordo con lo Sna lo scorso febbraio.

Sul contenzioso con i consumatori la pensa in maniera diversa Paolo Martinello, presidente di Altro-

consumo e avvocato esperto di intermediari assicurativi. «Oggi non c'è nessuna tensione tra consumatori e intermediari di assicurazione: le cause sono veramente una rarità», spiega Martinello. «Gli interventi di copertura delle polizze sono molto limitati. Lo scarso contenzioso è dovuto a molteplici fattori. In primo luogo la normativa (Codice delle assicurazioni e regolamento Ivass entrato in vigore 2006) è recente. Inoltre manca la cultura della responsabilizzazione degli intermediari da parte dei consumatori. Il nostro sistema è debole rispetto all'Inghilterra: l'adeguatezza risulta più sfuggente, come concetto, rispetto alla "best choice" anglosassone. Risulta, infatti, molto ostico dimostrare che un prodotto non è adeguato al consumatore, soprattutto con la montagna di carta sotto la quale viene sepolto l'assicurato. Senza contare che, analogamente a quanto è avvenuto per la Mifid nel mondo finanziario, la modulistica assicurativa, per quanto ampia e utile al consumatore, si rivela un boomerang quando si vuole fare causa agli intermediari. Infine, queste polizze di rc professionale per gli intermediari assicurativi, intervengono a tutela assicurato in casi limite e a seguito di una sentenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RC DEGLI INTERMEDIARI: CGPA SI DOTA DI UNA STRUTTURA EUROPEA

Il gruppo francese mutualista CGPA, che assicura in Francia il 95% degli agenti generali e oltre la metà dei broker, si è dotato, alla fine del 2012, di una struttura chiamata **CGPA Europe** proprio per commercializzare i suoi contratti di rc professionale al di là dei confini francesi.



Oltre che in Italia (dove il gruppo ha concluso un accordo con lo SNA per la rc professionale degli iscritti al sindacato), CGPA è operativo al momento anche in Irlanda, dove è rappresentato da un broker grossista e intende svilupparsi nei paesi del Benelux e in Spagna. Il gruppo ha realizzato nel 2012 un giro d'affari di 29,3 mln di euro.

## AEC ENTRA NEI “RISCHI PROFESSIONALI” DEGLI INTERMEDIARI GRAZIE ALL’ACCORDO CON CGPA EUROPE

18 dicembre 2013 - 13:14



AEC®

Con un circolare diffusa nella giornata di ieri, **AEC Wholesale Group** ha annunciato l'ingresso nel segmento dei rischi professionali degli intermediari di assicurazione "ed in particolare della *RC Professionale Obbligatoria, Responsabilità Civile verso Terzi e verso i Dipendenti, nonché le garanzie complementari relative alle Perdite patrimoniali conseguenti ad un sinistro di RC Professionale, RC degli Amministratori di società di intermediazione, infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori, e l'RC dell'intermediario che svolge anche l'attività di promotore finanziario*".

AEC entra in questo business grazie ad un accordo di MGA (Managing General Agent) siglato con **CGPA Europe**, società assicurativa appartenente al Gruppo **CGPA** specializzata nelle coperture di responsabilità civile per i professionisti delle assicurazioni. Il gruppo guidato da **Fabrizio Callarà** segnala, tuttavia, che per il 2013 CGPA ha aperto questa linea di business soltanto per gli agenti. "Prossimamente, la Compagnia valuterà anche l'apertura di un canale dedicato ai broker, e sarà nostra premura darne comunicazione a tutti i nostri Corrispondenti".

L'accordo, si legge ancora nella circolare AEC, "è la conseguenza di una costante ricerca del nostro Gruppo verso nuove linee di business atte ad implementare la nostra offerta per tutte le categorie professionali cui non poteva mancare proprio la nostra, l'intermediazione assicurativa e riassicurativa".

A questo proposito, "visto l'approssimarsi della chiusura dell'anno in corso, e vista l'obbligatorietà stabilita da legge della polizza Rc professionale, già stabilita dal codice delle Assicurazioni del 2006 (art. 110 comma 3), attuato dal regolamento IVASS n. 5 del 2006 con gli artt. 11, 15 e 23 (sez. A, B ed E)", AEC ritiene utile ricordare a tutti gli Intermediari "che ancora non si fossero attivati o che non avessero proceduto al relativo rinnovo, vista l'imminente scadenza dell'anno in corso, l'urgenza di procedere alla sottoscrizione di una copertura RC professionale".

"Sono numerosi i segnali, infatti, che inducono a ritenere che anche in Italia il contenzioso che coinvolge gli intermediari nell'attività di consulenza prestata ai clienti assicurativi esploderà nei prossimi anni. E' perciò prioritario non farsi cogliere impreparati. Tale situazione, infatti, è anzitutto un'opportunità: quella cioè di intercettare i benefici - prosegue la circolare - che un'efficace azione di prevenzione può portare nei confronti dell'Intermediario assicurativo che decide di tutelarsi".

Intermedia Channel



**18/12/2013 - Conto alla rovescia per la polizza di rc professionale**

Inizia il conto alla rovescia per il rinnovo, entro il 31 dicembre, della polizza di rc professionale degli agenti, prevista dal Codice delle assicurazioni. "L'unica convenzione in corso con il Sindacato per questa copertura", ricorda Paolo Soravia, componente dell'Esecutivo nazionale dello Sna e responsabile delle convenzioni per il Sindacato, "è quella stipulata quest'anno con Cgpa Europe. La polizza ha condizioni di favore riservate agli iscritti Sna e prevede un'interessante serie di garanzie aggiuntive". Dal sito del sindacato, raggiungibile dal link <http://www.snaservice.it/web/snas.html>, è possibile scaricare la documentazione informativa e il modulo per la richiesta di una quotazione personalizzata. Cgpa Europe è una compagnia francese specializzata da oltre ottant'anni nella rc professionale degli intermediari assicurativi, con oltre 13mila associati, scelta dal 95% degli agenti e dal 50% dei broker transalpini.

La polizza può essere sottoscritta da tutti gli intermediari assicurativi attraverso Snas, la società di servizi del Sindacato. Le condizioni riservate agli iscritti Sna prevedono la possibilità di scegliere il massimale più idoneo alle proprie necessità e la disponibilità di garanzie aggiuntive come perdite patrimoniali conseguenti a un sinistro della rc professionale, Rc verso terzi, prestatori di lavoro, amministratori, infedeltà di dipendenti e collaboratori, rc del promotore finanziario, garanzia per le collaborazioni previste dalla legge 221 del 2012. I soci Sna hanno diritto a una riduzione del premio pari al 20% e possono suddividerlo in cinque o dieci rate mensili utilizzando le convenzioni in atto con Agos Ducato o Fiditalia.

La polizza di rc professionale per agenti e broker viene offerta anche da Assimedici, broker specializzato nella rc professionale (è leader nell'area medica): le informazioni e le condizioni sono disponibili sul sito [www.polizzarcintermediari.it](http://www.polizzarcintermediari.it). La copertura comprende errato trattamento dei dati personali, perdita di documenti, ritardi nei versamenti dei premi, responsabilità nella conduzione dello studio, raccolta di adesioni a fondi pensione aperti costituiti da imprese di assicurazione e responsabilità solidale. Per gli agenti monomandatari (massimale 2,5 milioni di euro) i premi vanno da 525 euro per introiti totali sino a 80mila euro, a 1.500 per ricavi complessivi di 500mila euro; per i plurimandatari e broker, invece, sono compresi fra 490 e 2.800 euro, a fronte di un massimale di 2 milioni di euro. E' disponibile comunque anche quello di 3,5 milioni di euro.

**Intermediari****La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento**

Si è tenuto martedì 12 novembre a Milano il convegno organizzato da CGPA Europe dal titolo *La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento*.

L'incontro, che ha visto la partecipazione dei vertici delle associazioni di agenti, degli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e dei manager delle compagnie assicurative, ha analizzato l'**evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile** delineando quelle che saranno le tendenze del mercato italiano sulla base di un trend già in atto nel mercato francese.

Particolare risalto è stato dato all'impatto che le direttive europee avranno sul **profilo di rischio degli intermediari** assicurativi e all'incremento del contenzioso anche in Italia, che pone la questione sull'adeguatezza delle coperture assicurative e sulla corretta ed efficace gestione dei rischi.

**Eric Evian - Head of Business Development CGPA Europe** - ha sottolineato come il processo di revisione della Direttiva europea sull'intermediazione assicurativa (*IMD II, Prips, Mifid*) stia cambiando profondamente lo **status giuridico dell'intermediario assicurativo**, incrementando gli obblighi e rafforzando le misure di protezione dei diritti dei consumatori.

In particolare sull'intermediario assicurativo grava l'**"obbligo di consiglio e di consulenza"** nei confronti del cliente; il non corretto assolvimento di quest'obbligo sta determinando una crescita del contenzioso degli intermediari.

Attualmente in Francia la percentuale delle richieste di risarcimento avanzate nei confronti degli intermediari assicurativi e legate al mancato assolvimento dell'obbligo di consiglio e consulenza ha raggiunto l'85% del totale, con punte dell'87% nel Ramo Vita (la stessa incidenza quindici anni fa era pari al 15%). In termini assoluti questa tipologia di sinistri è cresciuta da 17,7 Milioni di Euro del 2007 a 32 milioni registrati al mese di ottobre 2013.

Anche in Italia il contenzioso comincia ad avere un peso specifico. Dal 2006 la normativa che regola l'intermediazione assicurativa è profondamente cambiata. L'Istituto di Vigilanza ha adottato decine di nuovi regolamenti, spesso molto complessi, ha osservato l'**avvocato Nidia Bignotti**, partner dello studio legale **BdA Bignotti e d'Acquarone**.



Oggi l'intermediario assicurativo è chiamato a un ruolo nuovo, quello di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie ad una completa comprensione del contratto tenendo una condotta improntata sui principi di correttezza, trasparenza e diligenza nell'interesse esclusivo del cliente, abbattendo ove possibile l'"asimmetria informativa". E' proprio questa asimmetria informativa la causa potenzialmente scatenante il contenzioso per inosservanza dell'"obbligo di consiglio".

Nel nostro Paese la tendenza prevalente della giurisprudenza è di qualificare questa inosservanza come responsabilità da inadempimento contrattuale, che soggiace a regole più gravose rispetto a quelle da fatto illecito; è quindi facile prevedere un ulteriore aumento del contenzioso e dei relativi costi e, come già accaduto per altre professioni, gli attuali massimali potrebbero rivelarsi insufficienti.

Un'opinione condivisa dall'**Avvocato Paolo Martinello, Presidente Altroconsumo**, che sottolinea come sia possibile prevedere un sostanziale incremento del contenzioso sulla base di alcuni elementi:

- il ruolo dell'Ivass, sempre più attento al rispetto degli obblighi di informazione precontrattuale;
- la maggior consapevolezza da parte di consumatori e associazioni;
- l'approccio delle compagnie, che tendono a "scaricare" la responsabilità sugli intermediari;
- l'evoluzione del mercato, caratterizzato da un aumento della concorrenza e dell'offerta.

In effetti, spiega **Enea Dallaglio - Managing Director di Innovation Team**- non solo la dinamica del quadro normativo, ma anche alcuni rilevanti fenomeni di mercato, quali l'evoluzione tecnologica, le modifiche comportamentali dei clienti e l'ingresso sul mercato di nuovi operatori stanno attuando una profonda trasformazione del ruolo degli intermediari assicurativi.

In questo scenario, avverte Dallaglio, non è sufficiente una buona polizza assicurativa ma diventa necessario trovare un interlocutore che fornisca assistenza continua e che, traendo origine da un'osservazione delle dinamiche, costituisca un punto di riferimento per gli intermediari.

A questo proposito **Jean François Mossino, Presidente Gruppo Agenti SAI**, sottolinea come non possa che essere vista con favore l'entrata nel mercato di un operatore "compagnia" che si preoccupi di limitare rischi e danni di responsabilità degli intermediari assicurati con un'attività di formazione specifica e soprattutto di prevenzione. In particolare la **prevenzione** costituisce una vera e propria forma di tutela anche per le compagnie di assicurazione che possono abbattere i costi, apportando un beneficio all'intero sistema.





## SINTESI CONVEGNO CGPA EUROPE SULLA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI

Si è tenuto martedì 12 novembre a Milano il convegno organizzato da **CGPA Europe** dal titolo "*La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento*". L'incontro, che ha visto la partecipazione dei vertici delle associazioni di agenti, degli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e dei manager delle compagnie assicurative, ha analizzato ...

[Leggi online.](#)

## La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento

Si è tenuto martedì 12 novembre a Milano il convegno organizzato da CGPA Europe dal titolo *La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento*.

L'incontro, che ha visto la partecipazione dei vertici delle associazioni di agenti, degli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e dei manager delle compagnie assicurative, ha analizzato l'**evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile** delineando quelle che saranno le tendenze del mercato italiano sulla base di un trend già in atto nel mercato francese.

Particolare risalto è stato dato all'impatto che le direttive europee avranno sul **profilo di rischio degli intermediari** assicurativi e all'incremento del contenzioso anche in Italia, che pone la questione sull'adeguatezza delle coperture assicurative e sulla corretta ed efficace gestione dei rischi.

**Eric Evian - Head of Business Development CGPA Europe** - ha sottolineato come il processo di revisione della Direttiva europea sull'intermediazione assicurativa (*IMD II, Prips, Mifid*) stia cambiando profondamente lo **status giuridico dell'intermediario assicurativo**, incrementando gli obblighi e rafforzando le misure di protezione dei diritti dei consumatori.

In particolare sull'intermediario assicurativo grava l'**"obbligo di consiglio e di consulenza"** nei confronti del cliente; il non corretto assolvimento di quest'obbligo sta determinando una crescita del contenzioso degli intermediari.

Attualmente in Francia la percentuale delle richieste di risarcimento avanzate nei confronti degli intermediari assicurativi e legate al mancato assolvimento dell'obbligo di consiglio e consulenza ha raggiunto l'85% del totale, con punte dell'87% nel Ramo Vita (la stessa incidenza quindici anni fa era pari al 15%). In termini assoluti questa tipologia di sinistri è cresciuta da 17,7 Milioni di Euro del 2007 a 32 milioni registrati al mese di ottobre 2013.

Anche in Italia il contenzioso comincia ad avere un peso specifico. Dal 2006 la normativa che regola l'intermediazione assicurativa è profondamente cambiata. L'Istituto di Vigilanza ha adottato decine di nuovi regolamenti, spesso molto complessi, ha osservato l'**avvocato Nidia Bignotti, partner dello studio legale BdA Bignotti e d'Acquarone**.



Oggi l'intermediario assicurativo è chiamato a un ruolo nuovo, quello di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie ad una completa comprensione del contratto tenendo una condotta improntata sui principi di correttezza, trasparenza e diligenza nell'interesse esclusivo del cliente, abbattendo ove possibile l'"asimmetria informativa". E' proprio questa asimmetria informativa la causa potenzialmente scatenante il contenzioso per inosservanza dell'"obbligo di consiglio".

Nel nostro Paese la tendenza prevalente della giurisprudenza è di qualificare questa inosservanza come responsabilità da inadempimento contrattuale, che soggiace a regole più gravose rispetto a quelle da fatto illecito; è quindi facile prevedere un ulteriore aumento del contenzioso e dei relativi costi e, come già accaduto per altre professioni, gli attuali massimali potrebbero rivelarsi insufficienti.

Un'opinione condivisa dall'**Avvocato Paolo Martinello, Presidente Altroconsumo**, che sottolinea come sia possibile prevedere un sostanziale incremento del contenzioso sulla base di alcuni elementi:

- il ruolo dell'Ivass, sempre più attento al rispetto degli obblighi di informazione precontrattuale;
- la maggior consapevolezza da parte di consumatori e associazioni;
- l'approccio delle compagnie, che tendono a "scaricare" la responsabilità sugli intermediari;
- l'evoluzione del mercato, caratterizzato da un aumento della concorrenza e dell'offerta.

In effetti, spiega **Enea Dallaglio - Managing Director di Innovation Team** - non solo la dinamica del quadro normativo, ma anche alcuni rilevanti fenomeni di mercato, quali l'evoluzione tecnologica, le modifiche comportamentali dei clienti e l'ingresso sul mercato di nuovi operatori stanno attuando una profonda trasformazione del ruolo degli intermediari assicurativi.

In questo scenario, avverte Dallaglio, non è sufficiente una buona polizza assicurativa ma diventa necessario trovare un interlocutore che fornisca assistenza continua e che, traendo origine da un'osservazione delle dinamiche, costituisca un punto di riferimento per gli intermediari.

A questo proposito **Jean Francois Mossino**, Presidente Gruppo Agenti SAI, sottolinea come non possa che essere vista con favore l'entrata nel mercato di un operatore "compagnia" che si preoccupi di limitare rischi e danni di responsabilità degli intermediari assicurati con un'attività di formazione specifica e soprattutto di prevenzione. In particolare la **prevenzione** costituisce una vera e propria forma di tutela anche per le compagnie di assicurazione che possono abbattere i costi, apportando un beneficio all'intero sistema.

## SINTESI CONVEGNO CGPA EUROPE SULLA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI

26 novembre 2013 - 18:04

Si è tenuto martedì 12 novembre a Milano il convegno organizzato da CGPA Europe dal titolo *"La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento"*. L'incontro, che ha visto la partecipazione dei vertici delle associazioni di agenti, degli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e dei manager delle compagnie assicurative, ha analizzato l'evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile delineando quelle che saranno le tendenze del mercato italiano sulla base di un trend già in atto nel mercato francese.



Particolare risalto è stato dato all'impatto che le direttive europee avranno sul profilo di rischio degli intermediari assicurativi e all'incremento del contenzioso anche in Italia, che pone la questione sull'adeguatezza delle coperture assicurative e sulla corretta ed efficace gestione dei rischi.

Eric Evian – Head of Business Development CGPA Europe – ha sottolineato come il processo di revisione della Direttiva europea sull'intermediazione assicurativa (IMD II, Prips, Mifid) stia cambiando profondamente lo status giuridico dell'intermediario assicurativo,

incrementando gli obblighi e rafforzando le misure di protezione dei diritti dei consumatori. In particolare sull'intermediario assicurativo grava *"l'obbligo di consiglio e di consulenza"* nei confronti del cliente; il non corretto assolvimento di quest'obbligo sta determinando una crescita del contenzioso degli intermediari.

Attualmente in Francia la percentuale delle richieste di risarcimento avanzate nei confronti degli intermediari assicurativi e legate al mancato assolvimento dell'obbligo di consiglio e consulenza ha raggiunto l'85% del totale, con punte dell'87% nel Ramo Vita (la stessa incidenza quindici anni fa era pari al 15%). In termini assoluti questa tipologia di sinistri è cresciuta da 17,7 milioni di Euro del 2007 a 32 milioni registrati al mese di ottobre 2013.

Anche in Italia il contenzioso comincia ad avere un peso specifico. Dal 2006 la normativa che regola l'intermediazione assicurativa è profondamente cambiata. L'Istituto di Vigilanza ha adottato decine di nuovi regolamenti, spesso molto complessi, ha osservato l'avvocato **Nidia Bignotti**, partner dello studio legale BdA Bignotti e d'Acquarone. Oggi l'intermediario assicurativo è chiamato a un ruolo nuovo, quello di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie ad una completa comprensione del contratto tenendo una condotta improntata sui principi di correttezza, trasparenza e diligenza nell'interesse esclusivo del cliente, abbattendo ove possibile "l'asimmetria informativa". E' proprio questa asimmetria informativa la causa potenzialmente scatenante il contenzioso per "inosservanza dell'obbligo di consiglio".

Nel nostro Paese la tendenza prevalente della giurisprudenza è di qualificare questa inosservanza come responsabilità da inadempimento contrattuale, che soggiace a regole più gravose rispetto a quelle da fatto illecito; è quindi facile prevedere un ulteriore aumento del contenzioso e dei relativi costi e, come già accaduto per altre professioni, gli attuali massimali potrebbero rivelarsi insufficienti. Un'opinione condivisa dall'Avvocato **Paolo Martinello**, Presidente **Altroconsumo**, che sottolinea come sia possibile prevedere un sostanziale incremento del contenzioso sulla base di alcuni elementi:

- › Il ruolo dell'Ivass, sempre più attento al rispetto degli obblighi di informazione precontrattuale;
- › La maggior consapevolezza da parte di consumatori e associazioni;
- › L'approccio delle compagnie, che tendono a "scaricare" la responsabilità sugli intermediari;
- › L'evoluzione del mercato, caratterizzato da un aumento della concorrenza e dell'offerta.

In effetti, spiega **Enea Dallaglio** – Managing Director di **Innovation Team** – non solo la dinamica del quadro normativo, ma anche alcuni rilevanti fenomeni di mercato, quali l'evoluzione tecnologica, le modifiche comportamentali dei clienti e l'ingresso sul mercato di nuovi operatori stanno attuando una profonda trasformazione del ruolo degli intermediari assicurativi. In questo scenario, avverte Dallaglio, non è sufficiente una buona polizza assicurativa ma diventa necessario trovare un interlocutore che fornisca assistenza continua e che, traendo origine da un'osservazione delle dinamiche, costituisca un punto di riferimento per gli intermediari.

A questo proposito **Jean Francois Mossino**, Presidente **Gruppo Agenti SAI**, ha sottolineato come non possa che essere vista con favore l'entrata nel mercato di un operatore "compagnia" che si preoccupi di limitare rischi e danni di responsabilità degli intermediari assicurati con un'attività di formazione specifica e soprattutto di prevenzione. In particolare la prevenzione costituisce una vera e propria forma di tutela anche per le compagnie di assicurazione che possono abbattere i costi, apportando un beneficio all'intero sistema.

**Sintesi tavola rotonda**

**Video con alcuni estratti del convegno CGPA Europe**



## La responsabilità e gli errori nella professione degli intermediari assicurativi: Tendenze e soluzioni

Martedì, 12 Novembre, 2013 - 08:30

Autore: Araldo



*La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento* è il titolo del convegno promosso da CGPA Europe che si terrà a Milano martedì 12 novembre dalle ore 9 alle 13.

Rivolto ai vertici delle associazioni di agenti, agli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e ai manager delle compagnie assicurative, il convegno

analizzerà l'evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile e il suo recepimento in Italia. Particolare attenzione sarà data all'incidenza delle direttive sul profilo di rischio degli intermediari assicurativi e all'orientamento della giurisprudenza nel contenzioso. Si discuterà inoltre delle soluzioni per gestire efficacemente i rischi di responsabilità civile, in particolare del ruolo che può esercitare la prevenzione.

Nella prima parte del convegno interverranno:

- Paolo Martinello, avvocato, che terrà una relazione sull'evoluzione della normativa in materia d'intermediazione assicurativa tra nuove domande dei consumatori e orientamento dei *regulator*;
- Eric Evian, Head of Business Development CGPA Europe, che riferirà dell'evoluzione nel mercato francese, per molti aspetti affine o anticipatore delle tendenze nel mercato italiano;
- Nidia Bignotti, avvocato, che analizzerà andamento, previsioni e orientamenti della giurisprudenza nel contenzioso in Italia;
- Enea Dallaglio, Managing Director d'Innovation Team, che tratterà dell'evoluzione dei profili dell'intermediazione assicurativa.

| Allegato                                                                                                    | Dimensione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
|  Programma del Convegno | 71.67 KB   |

La seconda parte del convegno sarà dedicata a una tavola rotonda alla quale parteciperanno: Vincenzo Cirasola, Presidente Gruppo Agenti Generali; Carlo Marietti Andreani, Presidente AIBA; Jean Francois Mossino, Presidente Gruppo Agenti SAI; Francesco Saporito, Presidente Associazione Agenti Unipol.

CGPA Europe (<http://www.cgpa-europe.it/>)

Fondata in Francia oltre ottanta anni fa per tutelare gli interessi degli intermediari, CGPA è un gruppo specializzato nella responsabilità civile professionale degli intermediari assicurativi con oltre 13mila associati.

CGPA è tra i dieci operatori del settore assicurativo più solidi dell'Unione Europea (fonte: IEOPA QIS 5) con un margine di solvibilità cinque volte superiore ai minimi richiesti dalla direttiva Solvency II e 28 volte i minimi della direttiva Solvency I (dati su bilancio al 31 dicembre 2012).

CGPA Europe è il veicolo costituito da CGPA per importare nei Paesi dell'Unione Europea un successo basato su quattro principi: indipendenza, specializzazione, prevenzione dei rischi e innovazione.

Finanza e Mercati ► In primo piano

## **Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 12 novembre**

2013-11-11 | 19:37

### **ECONOMIA**

- Milano: Feem International Conference "Methodologies and indicators for green growth measurement", organizzata da Fondazione Eni Enrico Mattei. Ore 9,00. Corso Magenta, 63.
- Milano: convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili "Spendere meno, spendere meglio. Proposte per una spesa pubblica di qualità". Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Angelo Provasoli, presidente Rcs. Presso Università Bocconi, via Gobbi, 5.
- Milano: "Il lavoro e' cittadinanza", incontro organizzato con il patrocinio del Ministro per l'Integrazione. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo. Piazza Mercanti, 2.
- Milano: convegno promosso da Cgpa Europe "La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento". Ore 10,00. Presso Palazzo Mezzanotte, piazza Affari, 6.
- Milano: conferenza stampa Toshiba per la presentazione di una nuova gamma di prodotti. Ore 11,30. Presso Hotel Boscolo, corso Matteotti, 4/6.
- Milano: iniziativa "D-Day - Sosteniamo la ricerca per un mondo migliore", promossa dal Gruppo Dompe'. Ore 12,00. Partecipano, tra gli altri, Nathalie Dompe', responsabile Corporate social responsibility gruppo Dompe'; Matteo Marzotto, imprenditore e co-fondatore Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi cistica onlus. Circolo della Stampa, Corso Venezia, 48.

## Intermediari

### La responsabilità e gli errori nella professione degli intermediari assicurativi: tendenze e soluzioni

*La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento* è il titolo del convegno promosso da CGPA Europe che si terrà a Milano martedì 12 novembre dalle ore 9 alle 13 (in allegato, il programma).

Rivolto ai vertici delle associazioni di agenti, agli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e ai manager delle compagnie assicurative, il convegno analizzerà l'evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile e il suo recepimento in Italia.

Particolare attenzione sarà data all'incidenza delle direttive sul profilo di rischio degli intermediari assicurativi e all'orientamento della giurisprudenza nel contenzioso. Si discuterà inoltre delle soluzioni per gestire efficacemente i rischi di responsabilità civile, in particolare del ruolo che può esercitare la prevenzione.

Nella prima parte del convegno interverranno:

- **Paolo Martinello**, avvocato, che terrà una relazione sull'evoluzione della normativa in materia d'intermediazione assicurativa tra nuove domande dei consumatori e orientamento del *regulator*;
- **Eric Evian**, Head of Business Development CGPA Europe, che riferirà dell'evoluzione nel mercato francese, per molti aspetti affine o anticipatore delle tendenze nel mercato italiano;
- **Nidia Bignotti**, avvocato, che analizzerà andamento, previsioni e orientamenti della giurisprudenza nel contenzioso in Italia;
- **Enea Dallaglio**, Managing Director d'Innovation Team, che tratterà dell'evoluzione dei profili dell'intermediazione assicurativa.

La seconda parte del convegno sarà dedicata a una tavola rotonda alla quale parteciperanno:

**Vincenzo Cirasola**, Presidente Gruppo Agenti Generali; **Carlo Marietti Andreani**, Presidente AIBA; **Jean François Mossino**, Presidente Gruppo Agenti SAI; **Francesco Saporito**, Presidente Associazione Agenti Unipol.





Oggi l'intermediario assicurativo è chiamato a un ruolo nuovo, quello di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie ad una completa comprensione del contratto tenendo una condotta improntata sui principi di correttezza, trasparenza e diligenza nell'interesse esclusivo del cliente, abbattendo ove possibile l'"asimmetria informativa". E' proprio questa asimmetria informativa la causa potenzialmente scatenante il contenzioso per inosservanza dell'"obbligo di consiglio".

Nel nostro Paese la tendenza prevalente della giurisprudenza è di qualificare questa inosservanza come responsabilità da inadempimento contrattuale, che soggiace a regole più gravose rispetto a quelle da fatto illecito; è quindi facile prevedere un ulteriore aumento del contenzioso e dei relativi costi e, come già accaduto per altre professioni, gli attuali massimali potrebbero rivelarsi insufficienti.

Un'opinione condivisa dall'**Avvocato Paolo Martinello, Presidente Altroconsumo**, che sottolinea come sia possibile prevedere un sostanziale incremento del contenzioso sulla base di alcuni elementi:

- il ruolo dell'Ivass, sempre più attento al rispetto degli obblighi di informazione precontrattuale;
- la maggior consapevolezza da parte di consumatori e associazioni;
- l'approccio delle compagnie, che tendono a "scaricare" la responsabilità sugli intermediari;
- l'evoluzione del mercato, caratterizzato da un aumento della concorrenza e dell'offerta.

In effetti, spiega **Enea Dallaglio - Managing Director di Innovation Team**- non solo la dinamica del quadro normativo, ma anche alcuni rilevanti fenomeni di mercato, quali l'evoluzione tecnologica, le modifiche comportamentali dei clienti e l'ingresso sul mercato di nuovi operatori stanno attuando una profonda trasformazione del ruolo degli intermediari assicurativi.

In questo scenario, avverte Dallaglio, non è sufficiente una buona polizza assicurativa ma diventa necessario trovare un interlocutore che fornisca assistenza continua e che, traendo origine da un'osservazione delle dinamiche, costituisca un punto di riferimento per gli intermediari.

A questo proposito **Jean François Mossino, Presidente Gruppo Agenti SAI**, sottolinea come non possa che essere vista con favore l'entrata nel mercato di un operatore "compagnia" che si preoccupi di limitare rischi e danni di responsabilità degli intermediari assicurati con un'attività di formazione specifica e soprattutto di prevenzione. In particolare la **prevenzione** costituisce una vera e propria forma di tutela anche per le compagnie di assicurazione che possono abbattere i costi, apportando un beneficio all'intero sistema.

## INTERMEDIARI

- [La responsabilità e gli errori nella professione degli intermediari assicurativi: tendenze e soluzioni](#)
- [Towers Watson ha perfezionato la vendita del business riassicurativo a JLT](#)
- [Roberto Scovasso nuovo Coordinatore Commerciale AEC del Nord-Ovest e Toscana](#)
- [Aon: utili in crescita del 25% al III trimestre](#)
- [Hyperion Insurance Group acquisisce tramite Dual l'americana PGI Commercial](#)
- [Willis: rosso di 27mln al terzo trimestre](#)
- [Methorios entra nel brokeraggio assicurativo](#)
- [Da SNA la guida per aiutare gli intermediari in tema di collaborazioni](#)
- [L'IVASS modifica l'unità organizzativa responsabile dei procedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari](#)
- [AEC Master Broker, accordo con HCC Global per polizze D&O](#)
- [A Roma la Conferenza dei servizi internazionali del Worldwide Broker Network](#)

04/11/2013

## Responsabilità civile degli intermediari: come anticipare il cambiamento

Se ne parlerà il 12 novembre a Milano, nel corso di un convegno promosso da Cgpa



Si terrà il prossimo 12 novembre a Milano (presso Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa italiana, inizio alle ore 9) il convegno promosso da **Cgpa Europe** dal titolo *La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento*.

L'appuntamento è rivolto ai vertici delle associazioni di agenti, agli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e ai manager delle compagnie assicurative, il convegno analizzerà l'evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile e il suo recepimento in Italia. Particolare attenzione sarà data all'incidenza delle direttive

sul profilo di rischio degli intermediari assicurativi e all'orientamento della giurisprudenza nel contenzioso. Si discuterà inoltre delle soluzioni per gestire efficacemente i rischi di responsabilità civile, in particolare del ruolo che può esercitare la prevenzione.

Nel corso della prima parte l'avvocato Paolo Martinello, parlerà dell'evoluzione della normativa in materia d'intermediazione assicurativa tra nuove domande dei consumatori e orientamento dei regulator. Dopo di lui, sarà Eric Evian, head of business development di Cgpa Europe, a riferire dell'evoluzione nel mercato francese, per molti aspetti affine o anticipatore delle tendenze nel mercato italiano. A seguire, l'avvocato Nidia Bignotti analizzerà l'andamento, le previsioni e gli orientamenti della giurisprudenza nel contenzioso in Italia. Sarà poi la volta di Enea Dallaglio, managing director d'innovation team, che tratterà la materia dell'evoluzione dei profili dell'intermediazione assicurativa. La seconda parte del convegno sarà dedicata a una tavola rotonda alla quale parteciperanno: Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa e del Gruppo agenti Generali; Carlo Marietti Andreani, presidente Aiba; Jean Francois Mossino, presidente del Gruppo agenti Sai; Francesco Saporito, presidente Associazione agenti Unipol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CONVEGNO CGPA EUROPE SULLA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI INTERMEDIARI – MILANO, 12 NOVEMBRE

29 ottobre 2013 - 11:27



E' in programma il prossimo 12 novembre a Milano, presso Palazzo Mezzanotte (Piazza degli Affari, 6 – nelle vicinanze MM1 Cordusio), il convegno **"La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento"** promosso da CGPA Europe, la compagnia francese specializzata nelle coperture di responsabilità civile per i professionisti delle assicurazioni.

Nelle intenzioni degli organizzatori, l'evento è rivolto *"ai vertici delle associazioni di agenti, agli esponenti delle associazioni nazionali di agenti e broker e ai manager delle compagnie assicurative, il convegno analizzerà*

*l'evoluzione della normativa europea in materia di responsabilità civile e il suo recepimento in Italia. Particolare attenzione sarà data all'incidenza delle direttive sul profilo di rischio degli intermediari assicurativi e all'orientamento della giurisprudenza nel contenzioso. Si discuterà inoltre delle soluzioni per gestire efficacemente i rischi di responsabilità civile, in particolare del ruolo che può esercitare la prevenzione"*.

Nella prima parte del convegno interverranno:

**Paolo Martinello**, avvocato, che terrà una relazione sull'evoluzione della normativa in materia d'intermediazione assicurativa tra nuove domande dei consumatori e orientamento dei regulator;

**Eric Evian**, Head of Business Development CGPA Europe, che riferirà dell'evoluzione nel mercato francese, per molti aspetti affine o anticipatore delle tendenze nel mercato italiano;

**Nidia Bignotti**, avvocato, che analizzerà andamento, previsioni e orientamenti della giurisprudenza nel contenzioso in Italia;

**Enea Dallaglio**, Managing Director Innovation Team, che tratterà dell'evoluzione dei profili dell'intermediazione assicurativa.

La seconda parte del convegno sarà invece dedicata a una tavola rotonda alla quale parteciperanno **Vincenzo Cirasola** - Presidente Gruppo Agenti Generali; **Carlo Marietti Andreani** – Presidente AIBA; **Jean Francois Mossino** – Presidente Gruppo Agenti SAI e **Francesco Saporito** – Presidente Associazione Agenti Unipol.

I lavori inizieranno alle ore 10 (accredito dalle 9.45) per terminare verso le ore 13.

**Programma e modulo iscrizione convegno "La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento"**

Intermedia Channel



## **CONVEGNO CGPA EUROPE SULLA RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI INTERMEDIARI - MILANO, 12 NOVEMBRE**

E' in programma il prossimo 12 novembre a Milano, presso Palazzo Mezzanotte (Piazza degli Affari, 6 - nelle vicinanze MM1 Cordusio), il convegno "***La responsabilità civile degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento***" promosso da **CGPA Europe**, la compagnia francese specializzata nelle coperture di ...

[Leggi online.](#)

## NOVEMBRE

|                  |               |                                                                                                                                                                                       |
|------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>lunedì</b>    | <b>4</b>      | Le assicurazioni per il bene comune: vent'anni di Consap al servizio dei cittadini<br><a href="http://www.consap.it">www.consap.it</a>                                                |
| <b>gio.7</b>     | <b>/ven.8</b> | Arriva sempre un momento in cui non c'è altro da fare che rischiare, convegno annuale Anra<br><a href="http://www.anra.it">www.anra.it</a>                                            |
| <b>martedì</b>   | <b>12</b>     | La responsabilità civile degli agenti e degli intermediari assicurativi: cosa cambierà e come anticipare il cambiamento<br><a href="http://www.cgpa-europe.eu">www.cgpa-europe.eu</a> |
| <b>giovedì</b>   | <b>14</b>     | Saper essere per saper fare, giornata introduttiva del 17esimo congresso Aau (Associazione agenti Unipol)<br><a href="http://www.uniarea.it">www.uniarea.it</a>                       |
| <b>martedì</b>   | <b>19</b>     | Gli agenti di assicurazione incontrano i cittadini, sezione provinciale Sna Torino<br><a href="http://www.snachannel.it">www.snachannel.it</a>                                        |
| <b>mercoledì</b> | <b>27</b>     | Tavola rotonda su Authority e assicurazioni<br><a href="http://www.businessinternational.it">www.businessinternational.it</a>                                                         |